



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 63 DEL 14/03/2019

OGGETTO: Aumento ICP anno 2019

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di **marzo** alle ore 17:20 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
COLAZZO Daniela	Vice Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
GATTO Biagio	Assessore		Sì
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore		Sì
Totale		4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 91 del 14/03/2019		
SETTORE PROPONENTE 3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi	SERVIZIO	Istruttore Giuseppe Colopi
OGGETTO	Aumento ICP anno 2019	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Giuseppe Colopi _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ☞ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 14/03/2019 IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Giuseppe COLOPI (FIRMA DIGITALE)	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 14/03/2019 Il Responsabile del Settore Finanziario Giuseppe Colopi	

SEDUTA DEL 14/03/2019 ORE 17:20 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Consuelo TARTARO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Aumento ICP anno 2019
---------	-----------------------

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Capo I del D.Lgs. 15.11.93, n. 507, che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (testo unico degli enti locali), la deliberazione delle tariffe dei tributi comunali e' affidata alla competenza della Giunta Comunale;

Visto l'art. 169 della legge 296/2006 per il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione stabilendo altresì che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il D.M. de 25/01/19 M.I. , che dispone il differimento al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali 2019;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."* e quindi le tariffe approvate con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 22/03/2010 si sono intese come prorogate di anno in anno;

Osservato che la Corte costituzionale è intervenuta nel merito con la sentenza n. 15/2018, che ha ritenuto non corretta l'interpretazione del più sopra riportato art. 1, comma 739, della Legge n. 208 del 2015, secondo cui esso ripristinerebbe retroattivamente la potestà di applicare maggiorazioni alle tariffe per i Comuni che, alla data del 26 giugno del 2012, avessero già deliberato in tal senso. Secondo la Corte la disposizione, invece, si limiterebbe a precisare la salvezza degli aumenti deliberati al 26 giugno 2012, tenuto conto, tra l'altro, che a tale data ai Comuni era stata nuovamente attribuita la facoltà di deliberare le maggiorazioni. Tale interpretazione non consente di mantenere in vigore le maggiorazioni previste dall'abrogato art. 11, comma 10, della Legge 449/1997 per gli anni dal 2013 al 2018, come, invece, sembrava dall'interpretazione letterale della disposizione normativa e dalla generalizzata prassi amministrativa adottata dagli Enti comunali. Anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la risoluzione n. 2/DF del 14 maggio 2018, ha confermato la non applicazione delle maggiorazioni previste dall'abrogato art. 11, comma 10 della Legge 449/1997 per gli anni dal 2013 al 2018. Da ultimo, è intervenuto un intervento normativo chiarificatore (l'art. 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145) che testualmente recita: *"919. A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato."*

Considerato che si ritiene di approvare la maggiorazione del 50 per cento prevista dall'art. 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per le superfici superiori al metro quadrato e di adottare, pertanto, le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità nella misura indicata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al fine di garantire il gettito derivante dal tributo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per assicurare all'Ente le risorse economiche al fine del perseguimento dei propri fini pubblicitari non essendo previsto alcun contributo o trasferimento statale compensativo per far fronte alle eventuali istanze di rimborso da parte dei contribuenti;

Considerato che la misura ,in aumento di tali tariffe risale al 1998 (atto C.C. 10/98) ed è rimasta invariata in quanto confermata di anno in anno fino all'esercizio 2018;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, al fine di poter garantire le entrate sufficienti a finanziare gli attuali programmi di spesa ha inteso, nell'esercizio finanziario 2019, adeguare le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni applicando una maggiorazione del 50 % in attuazione della previsione di cui all'art. 1, comma 919 L. 145/2018 che ne consente l'aumento

Ritenuto, per quanto sopra, di dover aumentare le tariffe dell'anno 2019 così come indicato nell'allegato prospetto, formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che il Comune di GALATONE al 31/12/2018, rientra nella classe IV° ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 – comma 1 – del D.Lgs n° 507/1993 e s.m.i.;

Tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - e s.m.i. , del D.Lgs. n. 267/2000;
Con votazione unanime

D E L I B E R A

- 1) Di confermare per i motivi espressi in narrativa, per l'anno 2019 l'aumento del 50% delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- 2) Di approvare pertanto, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, le tariffe per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, secondo il prospetto allegato A) , che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero delle Finanze;
- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267